

**POESIA.** Dall'editore Aragno l'antologia «Variazioni sul tema»

## Rime a sorpresa come firma negli accordi di Paolo Ruffilli

**Arnaldo Ederle**

Confortato da critici illustri (Sereni, Raboni, Pontiggia) che hanno illustrato il valore dell'autore, è uscito da Aragno un nuovo libro-antologia di Paolo Ruffilli il cui titolo, *Variazioni sul tema* (255 pagine, 12 euro) allude alle varie raccolte che qui sono comprese. «La notte bianca» e «Paesaggi con figure», le prime due sezioni, aprono la consistente rassegna. Sono due sezioni un po'

lontane dallo stile che caratterizza la produzione più recente. Si parla di sensazioni intime, si descrivono paesaggi, inserendo nella natura una visione del tutto personale: «Il tempo è un fiume/ che scorre lento,/ placido a tratti, ma solo nel suo corso/ di pianura,/ perché da giovane/ corre veloce/ e d'impeto saltando/ trabocca e spande».

La capacità di dire l'essenziale emerge soprattutto nelle prove più recenti in un dettato filiforme e scorrevole, come in



Paolo Ruffilli

questa strofetta: «(Una mano sul fianco/ e l'altra a reggere/ i capelli dietro al collo./ Le labbra strette,/ a cuore./ Firmato, sotto il bordo:/ Wanda Dell'Amore./ Il 2 del 7 del '38)». È un frammento di *Camera oscura*, il primo dei libri dove l'estro del poeta si fa forse più sicuro nell'analizzare fatti e oggetti, interventi personali e piccoli dialoghi con i personaggi dei suoi piccoli o grandi drammi esistenziali: «piante parassite/ scolorite con fusto/ sottile che si attacca/ ad altre piante/ facendole morire:/ sanguisughe.»

Con le sue rime corte che sorprendono il lettore, il testo ha una sua musicalità, fatta di note brevi e veloci, che ne qualificano la specificità, quasi la firma di Ruffilli. ●